



**REFERTO DEL CONTROLLO INTERNO EFFETTUATO DAL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 147-BIS comma 2** *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"* introdotto dall'art. 3 del Decreto legge n. 174 del 10.10.2012 convertito con modifiche nella Legge n. 213 del 07.12.2012 e dell'art. 3 del *"Regolamento dei controlli interni al Comune di Argenta, a norma dell'art. 3 del decreto legge 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 213 del 7/12/2012"* approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 18/02/2013 e modificato con deliberazione n. 35 del 20/05/2013- **ANNO 2017**

### **PREMESSA METODOLOGICA**

Il Legislatore, con il D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito nella Legge n.213 del 07/12/2012, ha innovato profondamente il sistema dei controlli sulle autonomie locali, allo scopo di coniugare la regolarità dell'azione amministrativa - intesa come rispetto del complesso di regole finanziarie e procedurali - con l'efficacia (intesa come grado di realizzazione degli obiettivi), l'efficienza della gestione (ossia rapporto tra obiettivi raggiunti e valore delle risorse impiegate) e con la riduzione dei costi di erogazione dei servizi, senza che a ciò consegua la riduzione sensibile della qualità o dell'estensione degli stessi. Anche la riforma del sistema dei controlli, quindi, è finalizzata, insieme ai numerosi interventi legislativi che hanno contrassegnato la vita degli enti locali negli ultimi anni, a razionalizzare gli obiettivi ed i processi al fine di migliorare l'economicità della gestione (intesa come scelta dei mezzi meno onerosi per il conseguimento degli obiettivi programmati).

Il Legislatore, ha distinto la procedura del controllo in due fasi:

- la prima da effettuarsi "in itinere" rispetto alla formazione dell'atto e dunque in via preventiva rispetto all'adozione o all'efficacia del provvedimento. Tale fase è di competenza dei Dirigenti/Posizione Organizzative ed è esercitata attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile cui agli artt. 49, 147, 147-bis, 153, del D. Lgs.267/2000, da esprimere sulle proposte di deliberazioni da sottoporre agli Organi collegiali e mediante le attestazioni di regolarità amministrativa e di copertura finanziaria sulle determinazioni. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione è necessario ogni qualvolta la delibera sia destinata a produrre effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente. L'attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni è necessaria ove l'atto comporti impegno di spesa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs.267/2000. Il campo delle verifiche preventive è, pertanto, molto ampio e comprende i diversi aspetti della gestione: la regolarità finanziaria intesa come rispetto del complesso delle regole di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e la regolarità amministrativa intesa anche come rispetto delle norme e delle procedure.
- La seconda, da effettuarsi successivamente da parte del Segretario comunale, è finalizzata a verificare la regolarità amministrativa dell'atto, *"secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente"*. La fase di controllo successiva è funzionale al miglioramento qualitativo dell'attività amministrativa. E' volta a monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati ed a garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari vigenti, sollecitando l'esercizio del potere di autotutela da parte dei Dirigenti/Posizioni Organizzative, ove se ne ravvisino i presupposti. Il controllo successivo mira a costruire un sistema di regole condivise, a stabilire procedure omogenee per l'adozione di atti dello stesso tipo e tende a coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure. In particolare l'attività di controllo mira ad indirizzare l'attività amministrativa verso

percorsi che garantiscano il rispetto della legalità e della massima trasparenza, attraverso l'uso di raccomandazioni e direttive. Al riguardo, si sottolinea che la funzione di controllo successivo di competenza del Segretario generale dell'Ente, si coordina e si integra con quella di prevenzione della corruzione. Il controllo successivo costituisce, infatti, una delle Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità previste nel "Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nel Comune di Argenta (Legge 06 novembre 2012, n. 190) – Triennio 2017-2019", approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 13 del 26/01/2017.

Formano oggetto di controllo della correttezza amministrativa, le tipologie di atti individuati dall'art. 9 del "Regolamento dei controlli interni al Comune di Argenta, a norma dell'art. 3 del decreto legge 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 213 del 7/12/2012" citato in oggetto. Il controllo su tali atti sarà effettuato con metodo di campionamento casuale semplice, nella misura del 5% per ogni tipologia di atto individuato, per Settore.

Il controllo, in particolare verterà, per quanto concerne le determinazioni dirigenziali, sugli elementi di validità e di efficacia dell'atto:

- competenza dell'organo ad adottare l'atto;
- motivazione (presupposti di fatto e di diritto che stanno alla base della decisione – iter logico seguito per giungere alla decisione finale);
- completezza dell'istruttoria;
- rispetto dei termini del procedimento amministrativo (ove si tratti di atto finale);
- firma del Dirigente che adotta l'atto su proposta del responsabile del procedimento;
- assolvimento obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 13 Legge 136/2010), indicazione dei termini di pagamento conformi alla normativa vigente e verifica degli altri contenuti vincolati;
- attestazione circa la pubblicazione dei dati contenuti nell'atto, ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale del Comune, ai fini del rispetto della normativa in tema di Trasparenza ed Anticorruzione, entro i limiti imposti dalla tutela della privacy;
- rispetto delle disposizioni normative specifiche per la tipologia di atto sottoposto a controllo, ivi comprese le norme contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità del Comune di Argenta;
- numero progressivo, data, firma del responsabile del procedimento in merito all'esito dell'istruttoria;
- visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ove l'atto comporti impegno di spesa).

Verrà, inoltre, verificato che le determinazioni dirigenziali, siano conformi alle direttive in tema di anticorruzione, che prevedono:

- *"Come previsto nel Piano di prevenzione della corruzione, riferito al triennio 2016-18 ed in particolare all'ART. 5 Sezione Prima: "Misure di prevenzione generali attinenti la formazione, attuazione e controllo delle decisioni", ricordo che:*
  - *I Dirigenti devono provvedere alla nomina dei responsabili di procedimento ex art. 6 della L. 241/90, per ogni tipologia/categoria di procedimenti individuati, graduando l'assegnazione, in relazione all'appartenenza dei dipendenti alle categorie di inquadramento professionale. Nell'assegnazione dei compiti e dei ruoli di responsabilità i Dirigenti dovranno tendere a dissociare le fasi dei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione ed illegalità, tra più soggetti, in modo tale da evitare la concentrazione su di un'unica figura dell'intero procedimento;*
  - *I Responsabili di procedimento dovranno attestare nelle proposte di deliberazioni e determinazioni da sottoporre all'approvazione degli organi competenti:*
    - *di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;*
    - *di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa oppure di avere segnalato tempestivamente al proprio Dirigente (o*

*se il conflitto d'interessi riguarda il Dirigente, questi lo deve aver segnalato al Segretario) la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale e di essersi, conseguentemente, astenuto dal prendere parte al procedimento, rimettendo al proprio Responsabile la decisione finale sull'eventuale surroga;*

*- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente oppure di avere incontrato determinate criticità o rischi di condizionamento esterno nel corso degli adempimenti istruttori in ordine al corretto perseguimento dell'interesse pubblico e di avere reagito con il ricorso a determinate strategie/misure/correttivi da esplicitarsi nell'atto;*

*- dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;*

*- di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa (o minore entrata) o dell'entrata (o minore spesa) che il provvedimento dispone.*

*- L'inserimento di tali dichiarazioni nelle deliberazioni e nelle determinazioni, costituirà oggetto di controllo da parte del Responsabile anticorruzione e di rilievo, in caso di constata assenza, nei confronti del R.P./Dirigente interessato. "*

Inoltre, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture, a seguito dell'entrata in vigore, in data 20/04/2016, del **nuovo Codice degli appalti** approvato con Decreto Legislativo n. 50/2016, il controllo verterà anche sull'utilizzo conforme dei modelli di determinazione a contrattare, predisposti dal Servizio di Centrale Unica di Committenza, che i responsabili di procedimento provvederanno ad adeguare alle specifiche casistiche, tenendo inoltre conto delle ulteriori modifiche apportate con il D.Lgs, 19/04/2017 n. 56, cosiddetto "correttivo" al codice dei contratti pubblici in vigore dal 20/05/2017, e dei modelli di capitolati e di bandi tipo progressivamente approvati da ANAC in attuazione del codice.

Si precisa che, nel presente referto, si ritiene di evidenziare solo i rilievi significativi in termini di inosservanza delle norme che disciplinano la materia specifica, tralasciando di segnalare mere inesattezze formali che non incidano sulla validità e l'efficacia degli atti controllati.

Si sottolinea che a far data dall'01/10/2013 le funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;
- Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Gestione delle risorse umane;
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology ICT), dei Comuni e dell'Unione;

sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Successivamente, con decorrenza dal 01/01/2015, sono state, altresì, conferite all'Unione le seguenti ulteriori funzioni:

- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizi sociali – area minori (revocata dalla data del 01/06/2016);
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;

pertanto gli atti adottati dall'Unione relativi a tali materie, costituiranno oggetto di controlli di regolarità all'interno dell'Unione.

Si precisa altresì che la sottoscritta è stata nominata dal Sindaco Dirigente del Settore Staff del Segretario Generale, pertanto al fine di evitare sovrapposizioni fra controllore e controllato, gli atti che il Segretario ha adottato nell'esercizio delle funzioni saranno sottratti al controllo e sostituiti mediante estrazione corrispondente nel Settore che risulta aver adottato il maggior numero di Determinazioni.

In merito alla metodologia utilizzata, si precisa quanto segue:

il Segretario generale, con l'ausilio del personale assegnato al Settore Staff del Segretario – Servizio segreteria degli organi istituzionali, ha provveduto al sorteggio degli atti da sottoporre al controllo rientranti nelle tipologie indicate dal secondo comma dell'art. 9 del Regolamento in termini:

1. Determinazione di impegno di spesa;
2. Determinazioni di accertamento di entrate;
3. Contratti: da intendersi come determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture;
4. Determinazione di incarico;
5. Determinazione in materia di personale.

Per quanto riguarda gli atti di liquidazioni si fa rinvio ricettizio a quanto disposto dal precedente Segretario generale con il referto sui controlli riferiti al periodo 01/01/2013 – 30/06/2013.

Nel periodo di riferimento 01/01/2017-30/06/2017 sono state adottate:

- N. 15 determinazioni dal Settore Staff del Segretario Generale (non assoggettate a controllo per sovrapposizione tra controllore e controllato, essendo le stesse, sottoscritte dal Segretario generale); 5 DT > 5% estratte dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona;
- N. 44 determinazioni dal Settore Opere pubbliche e Patrimonio; estratte 5 DT > 5%;
- N. 62 determinazioni dal Settore Programmazione e Gestione Finanziaria; estratte 5 DT > 5%;
- N. 152 determinazioni dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone; il 5% è approssimato a 8 DT.

Nel periodo di riferimento 01/07/2017-31/12/2017 sono state adottate:

- N. 19 determinazioni dal Settore Staff del Segretario Generale (non assoggettate a controllo per evitare sovrapposizioni tra controllore e controllato, essendo le stesse, sottoscritte dal Segretario generale); 5 DT > 5% estratte dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone;
- N. 120 determinazioni dal Settore Opere pubbliche e Patrimonio; estratte 6 DT = 5%;
- N. 70 determinazioni dal Settore Programmazione e Gestione Finanziaria; estratte 5 DT > 5%;
- N. 278 determinazioni dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone; il 5% è approssimato a 14 DT;

In merito alla metodologia adottata si evidenziano i seguenti passaggi:

1. Il sorteggio è avvenuto per tipologia di atto all'interno di ciascun Settore, facendo ricorso allo strumento di generazione di numeri casuale accessibile attraverso il link <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/Generatore/>;
2. per l'estrazione tesa ad individuare le determinazioni da sottoporre a controllo, si è proceduto ad inserire nel generatore di numeri, l'intervallo degli atti distinti per Settore di competenza, in coerenza con la numerazione degli stessi che risultavano adottati nel periodo di riferimento;
3. nel campo "intervallo" del generatore, si è inserito il numero di determinazioni adottate da ciascun settore e nel campo "seme" si è indicato il numero 1 in modo da ottenere un ordine casuale di atti da sottoporre al controllo;
4. dall'elencazione così ottenuta, si sono scelti gli atti da controllare, distinti per tipologia, in misura pari ad almeno il 5% per ogni tipologia e per ciascun Settore nel quali risultano presenti, con un minimo di 5 DT estratte per settore nel periodo di riferimento;
5. sono stati esclusi dal controllo gli atti che la sottoscritta ha adottato per l'evidente conflitto d'interesse sussistente nel ricoprire il doppio ruolo di controllore e controllato. Essi sono stati sostituiti da un corrispondente numero di determinazioni e di corrispondenti tipologie delle determinazioni estratte per lo Staff, riferite al Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone che risulta aver adottato il maggior numero di Determinazioni .

**ELENCO DETERMINAZIONI CONTROLLATE NEL I SEMESTRE, DISTINTE PER TIPOLOGIA**

<b>Tipologia Atto</b>	<b>N</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Rilievi</b>
<b>Determinazioni di impegno di spesa</b>	9	19/01/2017	Fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria - A.S. 2016-2017 Impegno contabile fornitore.	Cultura	nessuno
	40	03/02/2017	Corso formativo "I nuovi adempimenti fiscali per il 2017 - Dichiarazione IVA" - 1° Febbraio 2017 - Partecipazione - Impegno di spesa	Programmazione Fin.	nessuno
	83	07/03/2017	CIG 7002484898. Acquisto quotidiani per Biblioteca comunale. Mese di marzo 2017	Cultura	L'atto pur esecutivo a seguito di apposizione di visto di regolarità contabile, non è stato sottoposto alla pubblicazione obbligatoria all'abito pretorio on-line
	126	10/04/2017	CIG: Z5A1E2BFE9 Forniture materiali per SS.DD. - Impegno contabile.	Cultura	nessuno
	211	29/05/2017	Erogazione I tranches contributo al "Gruppo Teatro Musica Giovani '90" per la promozione delle attività di spettacolo in occasione della 60^ Fiera di Argenta dall'8 all'11 settembre 2017. Impegno di spesa	Cultura	nessuno
	253	16/06/2017	CIG: ZCA1EF090C Affidamento servizio di trasloco arredi scuola primaria di S.Nicolò. Modifica modalità ed integrazione impegno contabile.	Cultura	nessuno
	257	21/06/2017	Servizi finalizzati al perfezionamento di pratiche di prevenzione incendi per vari immobili comunali e l'ottenimento dei relativi CPI - Scuola primaria di Argenta - Diritti di Istruttoria Comando Prov.le VVF - Impegno di spesa	OO. PP.	nessuno
<b>Determinazioni di Accertamento di entrate</b>	86	08/03/2017	Indagine campionaria ISTAT "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2017 - Affidamento incarico per prestazione d'opera in qualità di rilevatore statistico - Impegno di spesa e accertamento di entrata	Programmazione Fin.	nessuno
	123	07/04/2017	Convenzione tra il comune di Argenta e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'erogazione dei servizi scolastici presso le scuole di Filo e Longastrino. Accertamento entrate.	Cultura	nessuno
	215	30/05/2017	Servizi scolastici - Approvazione ulteriore distinta meccanografica di fatturazione è Periodo gennaio/febbraio 2017 è importi riferiti a rette soggette a fatturazione elettronica.	Cultura	nessuno

<b>Determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture</b>	3	12/01/2017	Affidamento servizio pulizia immobili comunali e servizi connessi - Procedura negoziata art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 - RdO nel Me.Pa. Consip-Riservato Coop.ve Sociali di tipo b) - Cig: 6843605181 - Aggiudicazione definitiva.	Programmazione Fin.	nessuno
	132	12/04/2017	Mercato centro culturale. Mostra: Daniele Basso. Reflections. 22 Aprile - 28 Maggio 2017. Determina a contrarre e affidamento diretto trasporto opere d'arte e ospitalità.	Cultura	nessuno
	143	21/04/2017	approvazione di scrittura privata da stipularsi tra il Comune di Argenta e la Ditta ZEUS ELECTROSTATIC SYSTEM s.r.l. per edificazione sul confine di proprietà.	OO. PP.	nessuno
	165	04/05/2017	Concessione del servizio di commercializzazione e assistenza aree espositive delle manifestazioni nel centro cittadino di Argenta anno 2017, nonché della progettazione e gestione delle mostre mercato nei mesi di aprile e novembre. Aggiudicazione defi	Cultura	nessuno
	256	20/06/2017	CIG 5088947BE7 - Servizio Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati - SGRUA - Definizione importo contratto di servizio anno 2017.	OO. PP.	nessuno
<b>Determinazioni di Incarico</b>	98	14/03/2017	CIG ZC21DD2224 - Servizio di compilazione del questionario sui fabbisogni standard 2016 - Affidamento servizio al Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 - Impegno contabile.	Programmazione Fin.	nessuno
	156	28/04/2017	Lavori ristruttur. ex Convento Cappuccini - adeg.to impianti e locali espositivi ex Chiesa San Lorenzo ed Ex Centro Convegni - CUP: C91B17000090006" - Incarico proget. preliminare, definitiva ed esecutiva - Arc.Lab Studio Ass.to - CIG: Z9B1E23D61	OO. PP.	nessuno
	221	01/06/2017	Manifestazione letteraria: Se una sera d'estate un lettore. Tre incontri di numero, ma in lettere, a cura di Massimo Vitali. 8, 26 Giugno e 6 Luglio. Affidamento del servizio	Cultura	Sono presenti richiami non pertinenti al Codice degli Appalti, trattandosi di incarichi di collaborazione ex art. 7 c) 6 D.Lgs 165/2001
	238	09/06/2017	CIG Z581EEDAA2 Affidamento del servizio di animazione progetto "Discobus". Approvazione	Cultura	nessuno
	271	30/06/2017	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del palazzetto dello sport di Consandolo - 1° stralcio. CUP: C97E13000040005. Affidamento incarico DL e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione - ATI Studio Associato Ingegneria - Dott. Ing. Mar	OO. PP.	nessuno

<b>Determinazioni in materia di Personale</b>	44	06/02/2017	Incarico di posizione organizzativa denominata "Servizi Scolastici ed Educativi" annualità 2017	Cultura	nessuno
	101	16/03/2017	Incarico di Posizione Organizzativa Settore Programmazione e Gestione finanziaria - Servizio Entrate ed Economato - Dott. Santaniello Silvio	Programmazione Fin.	nessuno
	247	14/06/2017	Incarico di posizione di alta professionalità denominata "Coordinamento 0/18"	Cultura	nessuno

**ELENCO DETERMINAZIONI CONTROLLATE NEL II SEMESTRE, DISTINTE PER TIPOLOGIA**

Tipologia Atto	N	Data	Oggetto	Settore	Rilievi
<b>Determinazioni di Impegno di spesa</b>	277	03/07/2017	CIG: Z091F36C9C Attivazione di progetti personalizzati assistenziali ed educativi rivolti a soggetti disabili per l'inserimento in attività estive. Approvazione convenzione per l'affidamento servizio ed impegno contabile.	Cultura	nessuno
	282	04/07/2017	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" - Quota Associativa 2017 - Impegno contabile.	OO. PP.	nessuno
	287	07/07/2017	Enti ed associazioni varie. Concessione contributi per attività sportive. Impegno di spesa	Cultura	nessuno
	291	11/07/2017	Fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria A.S. 2017-2018 - 1° impegno contabile fornitori.	Cultura	nessuno
	296	13/07/2017	Spese condominiali relative all'alloggio comunale in Argenta via Gramsci n. 31 - impegno anno 2017	OO. PP.	nessuno
	297	13/07/2017	Cig: ZF21F59E78 - Acquisto n. 1 calcolatrice - Impegno contabile.	Programmazione Fin.	nessuno
	555	15/11/2017	Convenzione con il Comune di Alfonsine per la ripartizione delle spese di gestione inerenti gli edifici scolastici nelle frazioni di Filo e Longastrino. Anno 2017. Impegno contabile.	Cultura	nessuno
	649	13/12/2017	CIG n.73172219C8. Progetto attuativo delle attività di spettacolo e cinema ad Argenta. Stagione 2017-2018. Approvazione	Cultura	nessuno
<b>Determinazioni di Accertamento di entrate</b>	290	10/07/2017	Servizio idrico integrato - Canone per uso reti acquedotto e sistema fognario - Anno 2017 - Accertamento di entrata	Programmazione Fin.	nessuno
	380	31/08/2017	II stralcio progetto 2017 "Saperi e Mestieri III: manifestazioni fieristiche degli Ecomusei" ai sensi della LR n. 37/94. "Oro d'Argenta e Ciak si mangia - I saperi della tavola". Impegno di spesa e accertamento di entrata	Cultura	nessuno

	458	02/10/2017	Piano di sperimentazione Museo e Valli di Argenta speciali, per tutti. Accertamento entrata annualità 2017.	Cultura	L'atto pur esecutivo a seguito di apposizione di visto di regolarità contabile, non è stato sottoposto alla pubblicazione obbligatoria all'abito pretorio on-line
	480	11/10/2017	Fiera di Argenta 2017. Accertamento entrate a consuntivo	Cultura	nessuno
	492	18/10/2017	Associazioni diverse - Determinazione rimborsi utenze anno 2016. Accertamento	Cultura	nessuno
<b>Determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture</b>	281	04/07/2017	Fiera di Argenta 2017- Spese generali. Affidamenti diversi e determina a contrarre	Cultura	nessuno
	292	11/07/2017	Progetto di Rigenerazione Urbana del centro storico di Argenta (FE) - Approvazione Convenzione con l'Ordine degli Architetti di Bologna.	OO. PP.	nessuno
	301	14/07/2017	proroga contratti di locazione rep.nn. 9554-9555-9556-9557 del 04.03.2004 e rep.n. 9990 dell'8.5.2008 tra Soc. Soelia spa e Comune di Argenta - Impegno contabile anno 2017	OO. PP.	nessuno
	303	14/07/2017	CIG Z531F502DC Concessione dell'Ostello di Campotto del Comune di Argenta. Determina a contrarre. Approvazione piano economico-finanziario, schema di contratto di concessione e prenotazione impegno di spesa	Cultura	Risulta assunto il CIG relativo alla gara dal Settore Cultura, anziché dalla CUC dell'Unione
	308	17/07/2017	CIG Z791F5B4C3 Proroga tecnica contratto rep. n. 10.228 del 25 settembre 2012 Convenzione tra il Comune di Argenta e la Cooperativa Sociale Pegaso per l'affidamento dei servizi di accoglienza, marketing territoriale e turismo sociale	Cultura	nessuno
	476	10/10/2017	CIG Z7D203B9 - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di conservazione documenti informatici - Avvio trattativa diretta su MEPA CONSIP ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Prenotazione spesa.	Programmazione Fin.	nessuno
	543	10/11/2017	CIG N. ZE8207DEA6 Convento dei Cappuccini. Trasloco e movimentazioni mobili. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto (Art. 36 comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e smi)	Cultura	nessuno



<b>Determinazioni di Incarico</b>	276	03/07/2017	CIG: ZB51EA214A - Te.Be.Sco srl. Affidamento incarico servizi recupero contributi Comunità Europea per la distribuzione del latte e prodotti lattiero caseari nelle scuole. Periodo 2017-21. Approvazione disciplinare di incarico.	Cultura	nessuno
	283	05/07/2017	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico e normativo Edificio Scolastico di San Nicolò CUP: C91E15000140006. Servizio di collaudo statico CIG: Z9E1E760FF. Affidamento incarico Studio Tecnico Sapro s.n.c.	OO. PP.	nessuno
	285	07/07/2017	Affidamento servizio organizzazione Oro d'Argenta edizione 2017. Procedura negoziata avvalendosi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 , comma 3°, del D.lgs.n. 50/2016. Determina a contrarre	Cultura	nessuno
	338	02/08/2017	Intervento di messa in sicurezza del ponte di via Fiorana sullo scolo Fossa di Bando in località La Fiorana di Bando - affidamento incarico per la progettazione strutturale ad AZ S.r.l. Consulting & Commercial Engineering. CIG Z261E2B5D1	OO. PP.	nessuno
	403	07/09/2017	CIG Z801FCBCD4 - Giornate di formazione on-site su software Socr@web - Acquisizione sul MEPA di Consip S.p.A - Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto (Art. 36 comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e smi) - Impegno contabile.	Programmazione Fin.	nessuno
	409	07/09/2017	Manifestazione "Oro d'Argenta" edizione 2017. Affidamento prestazioni artistiche	Cultura	Sono presenti richiami non pertinenti al Codice degli Appalti, trattandosi di incarichi di collaborazione ex art. 7 c) 6 D.Lgs 165/2001
<b>Determinazioni in materia di Personale</b>	316	19/07/2017	Designazione incaricati del trattamento dei dati personali in applicazione della Legge regionale n. 14 del 30 Luglio 2015	Cultura	Nell'atto non sono indicate le istruzioni operative che gli incaricati sono tenuti a rispettare
	495	18/10/2017	Corso formativo Operatore Locale di Progetto. Co.Pr.E.S.C. di Ferrara. Autorizzazione partecipazione	Cultura	nessuno
	751	29/12/2017	Incarico di posizione organizzativa denominata "Servizi Scolastici, Educativi e Sociali" dal 1° gennaio al 30 giugno 2018	Cultura	nessuno
	758	30/12/2017	Incarico di Posizione Organizzativa Settore Programmazione e Gestione finanziaria - Servizio Entrate ed Economato - Dott. Santaniello Silvio	Programmazione Fin.	nessuno

## **CONCLUSIONI**

**Nel periodo di riferimento 01/01/2017-31/12/2017 sono state sottoposte a controllo n.48 determinazioni** (su totale determine anno 2017 n.762), di cui:

n.15 determinazioni di impegno di spesa

n.8 determinazioni di accertamento di entrate

n.12 determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture

n.11 determinazioni di incarico

n.7 determinazioni in materia di Personale.

L'attività di controllo a carattere sistematico non ha fatto emergere particolari elementi di criticità relativi alla complessiva regolarità amministrativa degli stessi atti esaminati, tali da determinare la necessità di interventi in autotutela.

Tuttavia in alcuni casi sono stati riscontrati all'interno dell'atto, citazioni non pertinenti al contesto di specie, pertanto si ritiene opportuno evidenziare la necessità di curare e verificare la redazione degli atti dal punto di vista del merito e del contenuto, oltre che della forma e del linguaggio, adottando in particolare stili di composizione coerenti con i modelli proposti.

Si dà inoltre atto che a seguito di controllo sulla corrispondenza tra le determinazioni che hanno concluso il proprio iter di validità ed efficacia conservate nel sistema di gestione documentale e le determinazioni pubblicate all'Albo pretorio on line, si è provveduto ad integrare le pubblicazioni all'Albo mancanti, causa errore del servizio competente nella gestione del flusso documentale.

Con specifico riferimento all'**area di rischio "affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture"**, si riassumono di seguito gli obblighi a cui tutti i servizi sono tenuti ad attenersi nelle procedure di competenza.

1. **Per gli affidamenti di lavori di importo inferiore a € 150.000 e per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000**, possibilità di procedere in modo autonomo, fermi restando gli obblighi di ricorso ai mercati elettronici o sistemi telematici o ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DL 66/2014 nonché il rispetto del benchmark delle convenzioni Consip (art. 23-ter, comma 3 del DL 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501 della L. 208/2015).

Per gli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, è obbligatorio far ricorso al Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Unione (fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appalti di cui all'art.38 del Codice dei contratti pubblici).

2. **Procedure autonome in caso di indisponibilità della convenzione:** le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni – quadro stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali possono procedere, qualora la convenzione non sia disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della detta convenzione (art. 1, comma 3, d.l. 95/2012).

Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip o ai soggetti aggregatori per le merceologie individuate ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014, possono procedere, se non siano disponibili i relativi contratti di Consip o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria (art. 9, comma 3-bis, d.l. 66/2014).

3. **Autorizzazione organi di vertice:** le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro stipulate da Consip ovvero dalle centrali di committenza regionali possono procedere ad acquisti autonomi quando il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali solo a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa alla Corte dei conti (art. 1, comma 510, l. 208/2015).

Le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT obbligate per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività ad approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in caso di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, solo a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, dandone comunicazione all'ANAC e all'AGID (art. 1, comma 516, l. 208/2015).

4. **Microacquisti:** per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della l. 208/2015).

5. **Per acquisti di beni e servizi di importo compreso tra 40.000 e 209.000 euro (211.000 dal 2018; 750.000 euro per i servizi sociali) e di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**

Le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (Ai sensi dell'art. 216, comma 10 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del DL 179/2012) ed in tal caso possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.

Vi è, inoltre, comunque, l'obbligo di acquisto in forma aggregata secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta.

Secondo un'interpretazione logico-sistematica della norma de qua, l'obbligo di aggregazione sembrerebbe non sussistere laddove i Comuni non capoluogo ricorressero a strumenti telematici di acquisto (Convenzioni o Accordi Quadro con

adesione/acquisizione diretta) perfezionate a seguito di procedure aggiudicate da centrali di committenza qualificate (ad esempio Consip).

**6. Per importi superiori alla soglia comunitaria**

Le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 comma 2 ( vedi nota precedente) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm..

Per tali stazioni appaltanti sussiste l'obbligo di rispetto del benchmark di convenzioni e Accordi Quadro Consip.

**7. Disposizioni di acquisto centralizzato:**

**Categorie DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014:**

L'articolo 9, comma 3, del DL 66/ 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2016 e poi ulteriormente innovato dalla legge di stabilità 2016 (comma 499), nel suo testo attuale, fatto salvo l'impianto spending previgente (articolo unico, commi 499 e 455, della legge n. 296/2006, articolo 2, comma 574, della legge n. 244/2007 e artt. 4 e 15 della legge n.135/2012) stabilisce che con DPCM "sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali ... gli enti locali di cui all'art.2 del D.Lgs. 267/2000, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure. Per le categorie di beni e servizi individuate dal decreto di cui al periodo precedente, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore. Con il decreto di cui al presente comma sono, altresì, individuate le relative modalità di attuazione".

Il Dpcm di cui sopra, del 24 dicembre 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2016 e a decorrere dal **9 agosto 2016** prevede l'obbligo – **per tutti i Comuni** – di ricorrere ai soggetti aggregatori di riferimento (Consip S.p.A., Città Metropolitana, Regione), se il fabbisogno annuo, per le categorie merceologiche d'interesse, è superiore alla soglia indicata nel suddetto DPCM.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei servizi e soglie previste dal DPCM che interessano i Comuni:

**SERVIZI DI USO COMUNE**

<b>Vigilanza armata</b>	40.000
<b>Facility management immobili</b>	Soglia comunitaria
<b>Pulizia immobili</b>	Soglia comunitaria
<b>Guardiania</b>	40.000
<b>Manutenzione immobili e impianti</b>	Soglia comunitaria

Nel caso in cui – in relazione ai beni/servizi individuati – il fabbisogno della stazione appaltante superi l'importo (annuo) indicato nel decreto, il RUP per poter procedere con la richiesta del CIG dovrà seguire una precisa procedura indicata dall'ANAC con la comunicazione del 10 febbraio 2016. Diversamente, per le succitate categorie merceologiche, non sarà possibile ottenere il CIG.

**Categorie merceologiche individuate dall'art 1 comma 7 del DL 95/2012 e dal DM del 22/12/2015 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni pasto, sia cartacei che elettronici):**

Obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti in tali categorie merceologiche anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi

inferiori (di almeno il 10% per le categorie telefonia fissa e telefonia mobile e del 3% per le altre categorie) a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui sopra, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, la richiamata possibilità di affidamenti al di fuori delle convenzioni o degli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, non si applica. La mancata osservanza delle presenti disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

### **Acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi informatici e di connettività tramite Consip spa e soggetto aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali. E' possibile procedere ad approvvigionamenti al di fuori di tale modalità esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, "*qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa*" (art. 1, comma 516 legge n. 208/2015). Per organo di vertice amministrativo, la Corte dei Conti, sez. contr. Liguria, con la deliberazione n. 14 depositata il 24 febbraio 2016, anche se riferita all'analoga disposizione prevista dal comma 510 dell'art. 1 della stessa legge, ha precisato che si deve intendere il dirigente apicale e non un organo politico, in quanto, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Tuel, i dirigenti hanno competenza esclusiva e inderogabile per tutti i compiti gestionali, ivi compresi gli atti discrezionali, mentre gli organi di governo: Consiglio e Giunta comunale, possono operare con i soli poteri di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Per organo di vertice amministrativo si intende pertanto la figura del Segretario generale.

Si segnala che tale disposizione ha l'obiettivo di un risparmio di spesa annuale - da raggiungere nel triennio 2016-2018 - pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015 e che tali risparmi sono utilizzati prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica e che la mancata osservanza di tali procedure può dar luogo a danno erariale e a responsabilità disciplinare. Si osserva infine che - ad oggi - non risulta tuttavia predisposto il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione su cui Consip S.p.A o il soggetto aggregatore interessato dovrebbe programmare gli acquisti di beni e servizi informatici di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al medesimo piano.

**Per quanto concerne le modalità di affidamento dei contratti sotto soglia, si evidenzia altresì che anche l'affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000 deve avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art.30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), dall'art.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e dall'art.42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse), nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.**

**In coerenza con tale previsione l'A.N.A.C., in sede di aggiornamento delle Linee Guida n. 4 al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, ha sottolineato che "il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza", pertanto l'affidamento diretto senza confronto comparativo, richiede sempre un'adeguata motivazione della scelta ed il rispetto dei principi di imparzialità, pari opportunità, economicità e rotazione.**

Anac chiarisce inoltre che "Si applica il **principio di rotazione** degli affidamenti e degli inviti, **con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.**

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle

quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. .... (omissis)...il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che **l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente.**"

L'invito rivolto al gestore uscente deve essere il frutto di alcune considerazioni fondamentali, tra le quali il numero ridotto di operatori presenti sul mercato, il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero l'oggetto e le caratteristiche del mercato di riferimento.

**Tuttavia la situazione dell'affidatario precedente e di chi è stato solo invitato non è identica.**

L'A.N.A.C. precisa, infatti, che la motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. Il nuovo invito può dunque essere motivato sulla base delle caratteristiche del candidato, quali la sua affidabilità e idoneità, mentre può essere omessa ogni considerazione sulle caratteristiche del mercato di riferimento, che invece devono essere analizzate puntualmente nella motivazione dell'invito del gestore uscente.

L'Anac ha inoltre previsto forme semplificate in tema di **controlli per gli affidamenti diretti**, sul possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del Codice e dei requisiti speciali, prescritti per prestazioni del medesimo importo affidate mediante le ordinarie procedure di gara, di cui è necessario dare atto nelle determinazioni di affidamento.

Per lavori, servizi e forniture **fino a 5.000 euro** i requisiti di carattere generale sono autocertificati dal fornitore con dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 che segua il modello DGUE (documento di gara unico europeo). L'ente appaltante deve comunque verificare il casellario ANAC ed il DURC e gli eventuali requisiti specifici o speciali se richiesti (es. particolari professioni, condizioni soggettive o idoneità particolari); inoltre nel contratto devono essere inserite espresse clausole che prevedano la risoluzione in caso di difetto nel possesso dei requisiti dichiarati e l'applicazione di apposite penali. Infine è previsto che le amministrazioni appaltanti eseguano comunque verifiche a campione sulle autocertificazioni ricevute, previa definizione (con regolamento) della quota minima e delle modalità di effettuazione del controllo. **Punto 4.2.2**

Per lavori, servizi e forniture **superiori a 5.000 euro ed inferiori a 20.000 euro** i requisiti di carattere generale sono autocertificati dal fornitore con dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 che segua il modello DGUE (documento di gara unico europeo). L'ente appaltante deve comunque verificare il casellario ANAC, il DURC e gli eventuali requisiti specifici o speciali se richiesti (es. particolari professioni, condizioni soggettive o idoneità particolari).

L'ente, ove si avvalga dell'autocertificazione, deve comunque procedere alla verifica dei requisiti ex art. 80, commi 1, (aver riportato determinate condanne penali) 4 (aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate in merito al pagamento di imposte, tasse, contributi), 5 b) (trovarsi in stato di procedura fallimentare) del Codice, e dei requisiti specifici.

**Punto 4.2.3**

Per lavori, servizi e forniture **superiori 20.000 euro** la stazione appaltante deve procedere, prima di stipulare il contratto, alla verifica dei requisiti generali ex art. 80, di quelli specifici, delle condizioni soggettive e delle idoneità. **Punto 4.2.4**

La presente relazione finale viene trasmessa alla Giunta, al Presidente del Consiglio comunale, ai Capigruppo consiliari, ai Dirigenti, alle P.O., al Collegio dei Revisori, all'OIV, affinché ne tengano conto ognuno per le proprie funzioni.

La presente relazione viene inoltre pubblicata sul sito Web dell'ente in maniera permanente nell'apposita **sezione "Amministrazione trasparente"**

Argenta, 9 agosto 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Valeria Villa